



Scheda informativa

DE / FR

Congedo di paternità: il progetto in dettaglio

Contesto:

Votazione popolare federale del 27 settembre 2020

Data:	6.8.2020
Stato:	Oggetto sottoposto a votazione
Ambiti:	IPG

Il Parlamento ha deciso di introdurre un congedo di paternità pagato di due settimane. Contro la modifica della relativa legge federale è stato lanciato il referendum. La votazione popolare si terrà il 27 settembre. Questo documento fornisce informazioni dettagliate circa il progetto, il contesto in cui è stato elaborato, le sue modalità e il suo finanziamento.

Contesto

Impulso per un congedo di paternità a livello federale

In Svizzera non sussiste il diritto a un congedo di paternità disciplinato dal diritto federale. Dopo la nascita di un figlio, attualmente il padre può far valere il diritto a un congedo nel quadro dei «giorni di libero usuale» previsti nel Codice delle obbligazioni per eventi quali un trasloco, un decesso o un matrimonio. Generalmente, al padre viene concesso un congedo pagato di uno o due giorni. Alcuni settori professionali o imprese prevedono però un congedo di paternità più lungo, con durata e indennità variabili. Per quanto riguarda le madri, quelle professionalmente attive hanno diritto a un congedo di maternità pagato di 14 settimane.

Sono in molti a ritenere che questa situazione non corrisponda più alla realtà delle famiglie moderne. Per cambiarla, nel luglio del 2017 è stata depositata l'iniziativa popolare federale «Per un congedo di paternità ragionevole – a favore di tutta la famiglia», la quale chiedeva che tutti i padri esercitanti un'attività lucrativa avessero diritto a un congedo pagato di almeno quattro settimane. Il Consiglio federale e il Parlamento hanno respinto l'iniziativa, ritenendola troppo onerosa. Nel settembre del 2019, però, le Camere federali hanno adottato un controprogetto indiretto che propone un congedo pagato di due settimane. L'iniziativa popolare è stata quindi ritirata, a condizione che questo controprogetto entri in vigore.

Nel gennaio del 2020 un comitato interpartitico ha lanciato il referendum contro la modifica di legge che prevede il congedo di paternità di due settimane. La votazione popolare è stata fissata al 27 settembre 2020. Se sarà accettato, il controprogetto entrerà in vigore alla data fissata dal Consiglio federale, ovvero probabilmente il 1° gennaio 2021. Se invece sarà respinto, si dovrà votare sull'iniziativa popolare che chiede un congedo di paternità di quattro settimane, a meno che i promotori non la ritirino definitivamente.

Modalità

Durata del congedo di paternità

Il testo sottoposto a votazione propone di concedere due settimane di congedo di paternità pagato ai padri professionalmente attivi. Il congedo dovrà essere preso entro un termine di sei mesi dalla nascita del figlio.

Il congedo di paternità potrà essere preso in blocco (14 giorni, fine settimana compresi) o sotto forma di giornate singole (10 giorni). I padri che opteranno per il congedo sotto forma di settimane percepiranno sette indennità giornaliere alla settimana, mentre a quelli che lo prenderanno sotto forma di giornate saranno versate due ulteriori indennità giornaliere ogni

cinque giornate indennizzate. Il congedo sarà accordato in aggiunta alle vacanze, le quali non potranno dunque essere ridotte dal datore di lavoro.

Il diritto all'indennità di paternità si estinguerà in caso di decesso del padre o del figlio.

Condizioni di diritto

Il diritto all'indennità di paternità sarà riservato al padre legale del figlio. Il rapporto di filiazione è costituito tramite matrimonio con la madre, riconoscimento o decisione giudiziaria. In caso di adozione non si avrà invece diritto all'indennità di paternità¹.

Al momento della nascita del figlio, il padre dovrà esercitare un'attività lucrativa salariata o indipendente. Avranno diritto all'indennità di paternità anche i padri disoccupati oppure incapaci al lavoro per malattia, infortunio o invalidità e che per questo motivo percepiscono indennità giornaliera.

Per poter beneficiare dell'indennità di paternità, il padre dovrà inoltre essere stato obbligatoriamente assicurato all'AVS nei nove mesi immediatamente precedenti la nascita del figlio e aver esercitato un'attività lucrativa per almeno cinque mesi nel corso di questo periodo.

Importo dell'indennità

L'indennità di paternità sarà calcolata come quella di maternità. Essa ammonterà quindi all'80 per cento del reddito medio lordo conseguito prima della nascita, ma al massimo a 196 franchi al giorno.

Esempi di calcolo

Persona A, impiegato di commercio

Salario mensile lordo	Indennità giornaliera	Giorni di congedo presi (massimo 10)	Indennità versate (massimo 14)
5400 franchi	144 franchi (5400 x 0,8 / 30)	10	2016 franchi (144 X 14)*
8000 franchi	196 franchi (limite massimo)	3	588 franchi (196 X 3)*

Persona B, barbiere indipendente

Reddito annuo determinante**	Indennità giornaliera	Giorni di congedo presi (massimo 10)	Indennità versate (massimo 14)
45 000 franchi	100 franchi (45 000 x 0,8 / 360)	8	1000 franchi (100 X 10)*
90 000 franchi	196 franchi (limite massimo)	10	2744 franchi (196 X 14)*

* Le indennità giornaliere sono versate per i giorni di congedo presi. A partire da 5 giorni di congedo (= 1 settimana), si aggiungono 2 indennità giornaliere; per 10 giorni di congedo (limite massimo), si aggiungono 4 indennità giornaliere. Di conseguenza, 8 giorni di congedo = 8 indennità giornaliere + 2 supplementari = 10 indennità giornaliere.

** Per i lavoratori indipendenti si considera il reddito annuo determinante per l'ultima fissazione dei contributi AVS prima della nascita del figlio.

Richiesta e versamento dell'indennità di paternità

L'indennità di paternità non sarà versata automaticamente, ma andrà espressamente richiesta alla cassa di compensazione competente.

Se il datore di lavoro continuerà a pagare il salario al suo dipendente, l'indennità sarà versata a lui. In tutti gli altri casi, sarà versata direttamente al padre.

¹ Attualmente in Parlamento è pendente un'iniziativa parlamentare che chiede indennità in tal caso (lv. Pa. Romano 13.478 Prevedere indennità in caso di adozione di un bambino).

Finanziamento tramite i contributi IPG

Si stima che quasi 91 000 padri potrebbero beneficiare ogni anno di questa nuova prestazione. Secondo i calcoli dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), l'indennità giornaliera media (inclusi i contributi ad AVS, AI e assicurazione contro la disoccupazione) ammonterà a 178.35 franchi. Per una durata di riscossione di 14 giorni, il congedo di paternità dovrebbe dunque generare costi per circa 230 milioni di franchi all'anno (91 000 x 178.35 x 14).

Questi costi saranno finanziati mediante i contributi IPG. A tal fine il relativo tasso verrà aumentato dall'attuale 0,45 allo 0,5 per cento, il che corrisponde a un incremento di 50 centesimi ogni 1000 franchi di salario. I datori di lavoro assumeranno la metà dei contributi dei loro salariati.

Versioni del documento in altre lingue:

Hintergrunddokument «Vaterschaftsurlaub: die Vorlage im Detail»

Fiche d'information «Congé de paternité : le projet en détails»

Documenti di approfondimento dell'UFAS:

www.ufas.admin.ch > Assicurazioni sociali > Indennità per perdita di guadagno IPG & Maternità > Riforme & revisioni > Congedo di paternità

Informazioni utili:

[Legge federale sulle indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità – Modifica del 27 settembre 2019](#)

Contatto

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Settore Comunicazione

+41 58 462 77 11

kommunikation@bsv.admin.ch